



Numero Sentenza: 24/2025 – Depositata il 18-02-2025
RG 16/2025 LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

TRIBUNALE ORDINARIO di Treviso
RICORSO PER AMMISSIONE CONCORDATO PREVENTIVO N. RG
256-2/2024
ISCRITTO A RUOLO IL 22-10-2024

TRIBUNALE ORDINARIO di Treviso - SEZIONE PROCEDURE
CONCORSUALI - ha emesso

SENTENZA

(Omissis)

DICHIARA LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI:

GRUPPO GENOVESE S.R.L. (C.F. 03126030265), in persona del legale
rappresentante pro-tempore.

Con sede in: **PAESE, 31038, VIA G. GASPARINI 50 (TV)**

Nomina:

Giudice Delegato: dott.ssa **MERLO ELENA**

Curatore: **CASONATO SANTE (C.F. CSNSNT61S27F999V)**

Con studio in **TREVISO, 31100, PIAZZA FILODRAMMATICI 1 (TV)**

Assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali e mobiliari su cose in
possesso del debitore il termine perentorio di 30 giorni prima dell'adunanza, per
la presentazione delle domande di insinuazione **AL CURATORE A MEZZO**
PEC.

Termine per deposito ammissione allo stato passivo: **17-05-2025**

STABILISCE il giorno **17-06-2025** ore **10:30** per l'esame dello stato passivo
avanti al Giudice Delegato

Estratto conforme

Treviso, 18-02-2025



Il Tecnico di Amministrazione
Dott.ssa Anna Petra De Polo

Sent. n. 24/2025 pubbl. il 18/02/2025

Rep. n. 24/2025 del 18/02/2025

RG 16/2025 LIQ. GIUD.

PROC. UNIT. 256-2/2024

*Sentenza da registrare a debito
ex art. 146 T.U. spese di giustizia*

**Il Tecnico di Amministrazione
Dott.ssa Anna Petra De Polq**



TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

SEZIONE SECONDA CIVILE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale in composizione collegiale, nelle persone dei giudici

dott. Bruno CASCIARRI Presidente

dott. Lucio MUNARO Giudice

dott.ssa Elena MERLO Giudice relatore,

riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella controversia iscritta al numero 256-2/2024 R.G. P.U. promossa

da

GRUPPO GENOVESE S.R.L., P.I. 03126030265, con sede legale in Paese (TV), Via
G. Gasparini, n. 50, con l'Avv. MATTEO SPERANDIO e l'Avv. GIULIA CERVI

- debitore ricorrente -

Letto il ricorso presentato da GRUPPO GENOVESE S.R.L. per la dichiarazione
di apertura della procedura di liquidazione giudiziale della ricorrente medesima;
udita la relazione del giudice relatore;

presa visione dei documenti allegati e assunte le necessarie informazioni;

ritenuta la propria competenza in base all'art. 27 C.C.I.I., in quanto la società
ha sede legale in Paese (TV);

ritenuto, nel merito, che ricorrano i presupposti richiesti dagli artt. 1, 2 e 121
del d. lgs. n. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa, d'ora in poi C.C.I.I.) per
dichiarare aperta la liquidazione giudiziale;

ritenuto, invero, che la convenuta sia un imprenditore commerciale;

rilevato che la ricorrente medesima, rinunciando all'istanza di proroga del
termine per il deposito della proposta e del piano formulata ai sensi dell'art. 44,
comma 1, lett. a), C.C.I.I., chiede l'apertura della liquidazione giudiziale nei propri
confronti, non avendo nemmeno allegato il possesso congiunto dei requisiti di cui
all'art. 2, comma 1, lett. d), C.C.I.I.;

ritenuto, inoltre, che sussista lo stato di insolvenza dell'istante, quale
desumibile sia da quanto dichiarato dalla stessa debitrice ricorrente in ordine

Firmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 71e6e49556b3375
Firmato Da: MERLO ELENA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 68a041727cbca6effde1a581c3b7d36
Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ae04774b2c987bd7039f5d4de657



all'impossibilità di realizzo dell'obiettivo che la stessa si era prefissata per il risanamento della sua situazione debitoria mediante la proposta concordataria, sia da quanto attestato dal Commissario Giudiziale nel "*Parere motivato sull'istanza di proroga del termine ex art. 44 CCIP*" del 3.1.2025, pag. 3, lett. h): "*La crisi di Gruppo Genovese non sembra infatti inquadrabile in una situazione di crisi preventiva, trattandosi più propriamente di una vera e propria situazione di insolvenza*"; invero, l'attivo della società è costituito pressoché interamente da beni immobili (essendo Gruppo Genovese una società immobiliare), le disponibilità a breve (liquidità e crediti verso clienti) ammontano a circa € 90 mila, mentre la situazione debitoria complessiva è pari a circa € 3 milioni (come da elenco creditori dimesso quale doc. 17 del ricorso introduttivo), di cui più di € 540.000,00 rappresentati da debiti tributari e previdenziali;

considerato, infine, che l'ammontare dei debiti esigibili, quali emersi dalla documentazione prodotta dal ricorrente nonché dalle informazioni acquisite, supera ampiamente – come già poco sopra evidenziato – la soglia di € 30.000,00 di cui all'art. 49, co. 5, C.C.I.I.;

tenuto conto nella nomina del Curatore dei criteri indicati dagli artt. 125, 356 e 358 C.C.I.I.;

visti gli artt. 1, 2, 27, 28, 37, 40, 41, 42, 49, 54 e 121 C.C.I.I.,

D I C H I A R A

l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale di GRUPPO GENOVESE S.R.L., P.I. 03126030265, con sede legale in Paese (TV), Via G. Gasparini, n. 50;

N O M I N A

la dott.ssa Elena Merlo Giudice Delegato per la procedura e, ai sensi degli artt. 49 e 125 C.C.I.I., il dott. SANTE CASONATO (già Commissario Giudiziale) Curatore, che alla luce dell'organizzazione dello studio e sulla base delle risultanze dei rapporti riepilogativi ex art. 130 u.c. C.C.I.I. risulta allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 C.C.I.I., con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina;

O R D I N A

alla parte debitrice di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'articolo 2215**bis** c.c., i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato



dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'articolo 39 C.C.I.I.;

ORDINA

che il curatore proceda a norma dell'art. 193 C.C.I.I., alla ricognizione dei beni e, se necessario, all'apposizione dei sigilli sui beni che si trovino presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni del debitore, quando non è possibile procedere immediatamente al loro inventario ai sensi dell'art. 195 C.C.I.I. secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile;

AUTORIZZA

il curatore, con le modalità di cui agli articoli 155^{quater}, 155^{quinquies} e 155^{sexies} disp. att. c.p.c.:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015 n. 127;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

STABILISCE

il giorno **17.6.2025** alle ore **10.30** per l'adunanza dei creditori per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato;

ASSEGNA

il termine perentorio di giorni 30 prima della suddetta adunanza ai creditori e a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su beni mobili o immobili di proprietà o nel possesso del debitore, perché presentino direttamente al curatore all'indirizzo di posta elettronica certificata, che sarà da quest'ultimo indicato nell'avviso ex art. 200 C.C.I.I., le relative domande di ammissione al passivo di un credito, o di restituzione o di rivendicazione di beni mobili o immobili compresi nella procedura, nonché le domande di partecipazione al riparto delle somme ricavate dalla liquidazione di beni compresi nella procedura ipotecati a garanzia di debiti altrui ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;



DISPONE

che la presente sentenza sia pubblicata ai sensi dell'art. 45 C.C.I.I., comunicata al debitore, al richiedente l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale, al pubblico ministero, al Curatore ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese, ai sensi degli artt. 45 e 49, comma 4, C.C.I.I.

Treviso, 11/02/2025

Il Giudice estensore

dott.ssa Elena Merlo

Il Presidente

dott. Bruno Casciarri



PEC - Sante Casonato

Da: tribunale.treviso@civile.ptel.giustiziacert.it
Inviato: martedì 18 febbraio 2025 16:27
A: sante.casonato@legalmail.it
Oggetto: COMUNICAZIONE 16/2025/LG
Allegati: Allegato senza titolo 00170.txt; IndiceBusta.xml; Comunicazione.xml; ACQ_RES_6110898651408918695.pdf.zip

Tribunale Ordinario di Treviso.

--

Comunicazione di cancelleria

Rito: LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE (CCI)
Numero di Ruolo generale: 16/2025
Giudice: MERLO ELENA

Debitore: GRUPPO GENOVESE S.R.L.

Oggetto: COMUNICAZIONE AL CURATORE
Descrizione: EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL CURATORE
Annotazioni: SENTENZA + ESTRATTO

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 18/02/2025 16:26 Registrato da DE POLO ANNA PETRA

--

Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.
Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>